



## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 55 del 19/12/2019

**Oggetto: Armonizzazione contabile. Rinvio della contabilità Economico-Patrimoniale e del Bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2019.**

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **diciannove** del mese di **Dicembre**, con avvisi scritti del 13/12/2019 (prot. 4626/2019), secondo le modalità previste dalla legge, è stato convocato il Consiglio Comunale in seduta ordinaria presso la consueta sala delle adunanze del Municipio sito in Via Don Minzoni.

Presiede il Vice Presidente del Consiglio Comunale Paolo Cimino (stante l'assenza della Presidente Randone).

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Luca Rosso.

N.	CONSIGLIERE	PRESENZA/ASSENZA
1	CIMINO PAOLO	PRESENTE
2	LANTERI FABIO	PRESENTE
3	RANDONE GRAZIA ORIANA	ASSENTE
4	GARRO SALVATORE	PRESENTE
5	ITALIA MARIANNA	PRESENTE
6	CASSONE SEBASTIANO	PRESENTE
7	TARASCIO CHIARA	PRESENTE
8	MAGLITTO FRANCESCO	ASSENTE
9	BONGIOVANNI SEBASTIANO	ASSENTE
10	BUCCHERI GIUSEPPE	ASSENTE

Assegnati n. 10

Presenti n. 6

In carica n. 10

Assenti n. 4

Risultano presenti n. 6 Consiglieri.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli ordini del giorno.



Su proposta del Presidente vengono scelti quali scrutatori i Consiglieri Italia Marianna, Garro Salvatore e Tarascio Chiara.

Il Presidente avverte che si passa alla trattazione del 5° punto all'ordine del giorno recante:

**5) Armonizzazione contabile. Rinvio della contabilità Economico-Patrimoniale e del Bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2019.**

Il Presidente da la parola alla Rag. Paola Italia.

La Rag. Italia: fa presente che trattasi di una facoltà prevista per i Comuni sotto i 5.000 abitanti e di cui quasi tutti i Comuni italiani ne stanno approfittando, perché il passaggio ad una contabilità economico-patrimoniale per piccoli Comuni come Cassaro sarebbe disastroso e poi ancora comuni così piccoli non sono ancora pronti per un tale sistema.

Non essendoci interventi il Presidente pone la proposta alla votazione con il seguente esito:

La votazione eseguita a scrutinio palese registra il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti N° 6

Consiglieri Assenti N° 4 (Randone Oriana Grazia, Maglitto Francesco, Bongiovanni Giovanni e Buccheri Giuseppe)

Consiglieri favorevoli N° 6

Consiglieri astenuti 0

Consiglieri contrari 0

Il Presidente dichiara: "IL CONSIGLIO APPROVA ALL'UNANIMITA".

Il Consiglio, con separata votazione, approva l'immediata esecutività con il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti N° 6

Consiglieri Assenti N° 4 (Randone Oriana Grazia, Maglitto Francesco, Bongiovanni Giovanni e Buccheri Giuseppe)

Consiglieri favorevoli N° 6

Consiglieri astenuti 0

Consiglieri contrari 0

Il Presidente dichiara: "IL CONSIGLIO APPROVA ALL'UNANIMITA".



	<h1>COMUNE DI CASSARO</h1> <p>Provincia di SIRACUSA</p>
	<div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;"> <div data-bbox="422 324 566 481">  <p style="font-size: small;">United Nations Educational Scientific and Cultural Organization COMMISSIONE NAZIONALE ITALIANA</p> </div> <div data-bbox="654 347 1444 470" style="text-align: center;"> <h2>Cassaro – Pantalica, Patrimonio Dell'umanità</h2> <p>World Heritage List Unesco</p> </div> </div>

## *SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO*

Al Consiglio Comunale  
S e d e

**Oggetto:** Armonizzazione contabile. Rinvio della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2019.

**Proposta di deliberazione.-**

**l a s o t t o s c r i t t a**

Premesso che:

con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

la suddetta riforma rappresenta un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

Ricordato che la riforma, entrata *in vigore il 1° gennaio 2015*, ha individuato un percorso graduale di applicazione volto a rendere più sostenibile l'impatto sulle amministrazioni coinvolte, in base al quale le stesse amministrazioni:

- dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1);
- adottano nel 2015 gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n. 118/2011, aventi funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);
- possono rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);

- possono rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4).

Preso atto che, con riguardo ai comuni di più piccole dimensioni, il decreto legislativo 18 agosto 2000, modificato ed integrato dal d.lgs. 118/2011, dispone:

- all'art. 232, comma 2, che "Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017";
- all'art. 233-bis, comma 3, che "Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017".

Tenuto conto che tali disposizioni, dalla formulazione poco chiara, possono essere interpretate sia nel senso di una esclusione del 2017 dall'obbligo di consolidamento, sia nel senso di una inclusione di tali esercizio agli obblighi suddetti.

Considerato che tali norme sono state sinora unanimemente interpretate, sia dal Ministero dell'economia e delle finanze che dalla Corte dei conti, considerando l'esercizio 2017 come il primo anno di applicazione obbligatoria della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, con facoltà degli enti di disporre il rinvio unicamente fino all'esercizio 2016 compreso.

Evidenziato che la Commissione Arconet, con la FAQ n. 30 del 12 aprile 2018, ha mutato il proprio orientamento, precisando che, *"Considerata la formulazione poco chiara dell'art. 232 del TUEL citato, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che hanno disposto (come dispositivo da cui discende la volontà dell'organo) la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale anche per l'esercizio 2017, interpretando in tal senso l'art. 232 del TUEL, possono approvare e successivamente inviare alla BDAP il rendiconto 2017 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale e al conto economico"*.

Considerato che l'art. 15 quater della Legge n. 58 del 28/06/2019 (legge di conversione del DL crescita, entrato in vigore il 30/06/2019) prevede la modifica all'art. 232 del TUEL, quindi i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono rinviare la contabilità economico – patrimoniale fino al 2019. Gli enti che aderiscono a questo rinvio saranno obbligati ad allegare al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 del D.Lgs 118/2011 con modalità semplificate individuate con decreto del MEF.

Preso atto che tale nuova formulazione dell'art. 232 del Tuel consente agli enti locali di piccole dimensioni di rinviare al 2020 la contabilità economico patrimoniale ed il conseguente obbligo di predisporre il conto economico e lo stato patrimoniale.

Visto l'art. 233 bis del Tuel secondo cui *"gli enti locali con popolazione inferiore ai 5 mila abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato"*.

Ritenuto necessario esprimere, con il presente atto, la volontà di esercitare il rinvio della contabilità economico patrimoniale per il periodo 2018/2019 e di avvalersi della facoltà di non adottare il bilancio consolidato.

**Visti:**

- lo Statuto Comunale
- il regolamento di contabilità;
- il Decreto legislativo n. 267/2000;
- il Decreto legislativo n. 118/2011;

**propone**

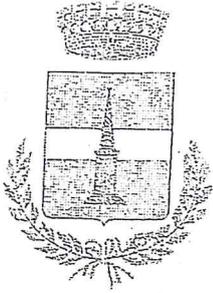
per i motivi esposti in premessa, che qui si intendono integralmente riportati

1. Di esprimere la volontà di rinvio della contabilità economico-patrimoniale per gli anni 2018/2019.
2. Di avvalersi della facoltà di non adottare il bilancio consolidato
3. Di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo.

Cassaro, 13/12/2019

Il Responsabile del Settore  
Economico-Finanziario  
Rag. Paola Italia  
(F.to Digitalmente)





# COMUNE DI CASSARO

Provincia di SIRACUSA

Telefono 0931/877601 – Fax 0931/877188

Ai sensi dell'art. 1 della L. R. 11/12/1991 n. 48 sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono parere come segue:

Oggetto: ARMONIZZAZIONE CONTABILE. RINVIO DELLA CONTABILITÀ ECONOMICO PATRIMONIALE E DEL BILANCIO CONSOLIDATO CON RIFERIMENTO ALL'ESERCIZIO 201

Il Responsabile del servizio interessato	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere <u>favorevole</u> data, <u>13/12/2018</u> <u>J. Thelche</u>
Il Responsabile del servizio Finanziario	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere <u>favorevole</u> data, <u>13/12/2018</u> <u>J. Thelche</u>



**VERBALE DEL REVISORE UNICO  
COMUNE DI CASSARO**

**VERBALE N. 4 del 18/12/2019**

**Al Presidente del Consiglio Comunale, Randone Grazia Oriana**

**Al Sindaco, Mirella Garro**

**Al Segretario, Luca Rosso**

**Al Responsabile Area Finanziaria e contabile, Paola Italia**

<p><b>Oggetto: parere sulla proposta di “Rinvio della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2019”. (prot. n. 4667 del 16/12/2019)</b></p>
---

***II REVISORE***

**Esaminata** la proposta di deliberazione (prot. n.4667 del 16/12/2019) sottoposte all'organo di revisione relativa alla la volontà di esercitare il rinvio della contabilità economico patrimoniale per il periodo 2018/2019 e di avvalersi della facoltà di non adottare il bilancio consolidato.

**Visto** il comma 3 dell'art.233-bis del TUEL, come modificato dal comma 831 dell'art.1 della Legge n.145 del 30 dicembre 2018 (Legge di bilancio 2019), che recita: “Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato;

**Visto** il vigente TUEL ed in particolare l'art.42 relativo alle attribuzioni del Consiglio Comunale;

**Visto** il parere favorevole tecnico e contabile;

**Visto** lo statuto ed il regolamento di contabilità;

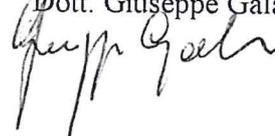
**ESPRIME**

Parere favorevole alla proposta di delibera in oggetto.

Data, 18/12/2019

Il Revisore Unico

Dott. Giuseppe Galati





Letto, confermato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
F.to Paolo Cirino

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**  
F.to Cassone Sebastiano

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott. Luca Rosso

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;  
Visto lo Statuto Comunale, **REG. N. 951**

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico ( art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69)

*Dalla Residenza comunale, li*

Il Responsabile del servizio Pubblicazione

F.to GIANSIRACUSA NELLUCI A

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio, su conforme attestazione del Responsabile del servizio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal ..... al....., ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione ( art.134, comma 3, del T.U. n.267/2000)

Dalla Residenza comunale .....

Il Responsabile del servizio

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

.....

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.12 primo comma della L.R. n.44/91 e dell'art.4 della L.R. N.23 DEL 05/07/1997.

Cassaro li

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

.....

**E' divenuta esecutiva il giorno ...**

Perché dichiarata immediatamente eseguibile

Cassaro li

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Dott. Luca Rosso

.....

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Cassaro li .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

.....

